

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Prot. n. CPP 03/13

Ai membri del CPP

OGGETTO: Convocazione

Carissimo/a,

con la presente colgo l'occasione per rivolgerti il mio cordiale invito per la riunione congiunta del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiali, allargata alla partecipazione di tutta la Comunità Parrocchiale, in programma per giorno **5 ottobre 2013 alle ore 20.00** presso la Chiesa Madre, per discutere il seguente o.d.g. :

- 1) Presentazione della traccia del cammino del nuovo Anno Pastorale;
- 2) Varie ed eventuali.

Certo della tua disponibilità e collaborazione, invoco su di te e sul tuo impegno la benedizione del Signore.

Con stima.

Carosino, 29/09/2013

IL PRESIDENTE DEL CPP
Don Lucangelo DE CANTIS

PARROCCHIA “ S. MARIA DELLE GRAZIE ”

CAROSINO

Verbale della riunione n. 3 del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Oggi, 8 ottobre 2013, alle ore 20.00 presso la Chiesa Madre, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, convocato dal Presidente, Don Lucangelo De Cantis, ed allargato alla partecipazione del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale e di tutta la Comunità Parrocchiale, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Presentazione della traccia del cammino del nuovo Anno Pastorale;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i membri del CPP, per cui constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, Don Lucangelo apre l'incontro ricordando che tutta la comunità ha bisogno di essere formata ed in tal senso il sacerdote ha un ruolo particolare, poiché attraverso ciò essa si impregna sempre più di Vangelo, che di conseguenza passerà per e nelle strade della nostro paese. Ciascuno, pertanto, è chiamato ad essere una pagina di Vangelo nella propria semplicità. Occorre passione, dunque, per il Vangelo e per la Chiesa, e la si può attingere solo guardando a Gesù: questa è l'unica cosa che conta per poter contagiare della bellezza del Vangelo il mondo, che non vuol dire fare proselitismo, ma vivere autenticamente la propria fede. Gesù, allora, è il centro di tutto, l'unica cosa che conta: ecco la scelta dell'icona di Cristo Pantocrator quale immagine per il nuovo anno pastorale.

Don Lucangelo, quindi, presenta brevemente le linee portanti del nuovo anno pastorale dal tema: “GESÙ CRISTO NOSTRO CONTEMPORANEO”, che ci accompagnerà nella riflessione sulla Parrocchia, quale Comunità chiamata a portare nel luogo in cui vive la presenza “storica” di Cristo, anche alla luce delle sollecitazioni di Papa Francesco e della sua Lettera Enciclica “Lumen fidei”. La Parrocchia, sottolinea don Lucangelo, quale luogo storico dell'incarnazione di Dio in mezzo ad un paese, e quindi segno del suo abitare tra noi, è chiamata:

- all'UNITÀ, per raccontare il Suo Volto nella storia, promuovendo insieme la “cultura” del Vangelo dalle piccole scelte di ogni giorno all'impegno “storico sociale”;
- a passare dall'individualismo alla cultura della comunione: in tal senso l'altro non è un rivale ma un dono;
- a formarsi “insieme”, secondo ciò che la Chiesa chiede alla Parrocchia oggi.

Alla luce dell'ultimo punto il testo formativo di riferimento sarà "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia", che verrà approfondito comunitariamente ogni 2° lunedì del mese, che costituirà il momento formativo centrale, insieme all'adorazione eucaristica del giovedì sera, della vita parrocchiale, con una riduzione significativa di quelli per gruppi che resteranno soprattutto per i momenti organizzativi, a significare ancor più questo camminare insieme nella stessa direzione.

Don Lucangelo, inoltre, ricorda le piste di riflessione offerte dall'Arcivescovo in occasione del Pellegrinaggio Diocesano a Loreto:

1. **Lo sguardo di Dio su di noi, la fede e la preghiera:** tutto nasce da "un Altro che ci ha guardato";
2. **La comunità come condizione della fede:** Papa Francesco ammonisce che "o costruisco la comunione o sono un chiacchierone. Un cristiano chiacchierone deve mordersi la lingua perché non aiuti la Chiesa ad edificarsi secondo il cuore di Dio";
3. **Annunciare la misericordia:** viviamo il tempo della misericordia, che deve essere la stella polare nell'annuncio, curando le ferite, riscaldando i cuori, facendosi prossimo in questo tempo dell'uomo fatto di particolari fatiche;
4. **Attenzione ai poveri e alle periferie esistenziali, vere priorità:** essere audaci nell'esercizio della carità a favore dei poveri, senza rimandare nessuno a mani vuote e senza pensare che certe povertà non siano affare nostro, perché Cristo non sarebbe di questo avviso, in quanto "i poveri sono la carne di Cristo" ci ricorda Papa Francesco;
5. **Bene comune e responsabilità civile e sociale:** il cristiano è chiamato ad essere come ricordava S. Giovanni Bosco un buon cittadino. Tutte le parrocchie e le aggregazioni laicali, specie quelle giovanili, pertanto sono invitate ad una maggiore sensibilizzazione e approfondimento sui temi della custodia del creato. In ogni parrocchia occorre identificare un delegato e quindi un gruppo di persone che abbiano una sensibilità specifica per la custodia del creato e che favoriscano la vigilanza della comunità sui problemi dell'ambiente e del lavoro col cuore di Cristo. In particolare nella nostra comunità si avvierà la raccolta differenziata quale segno di cura per l'ambiente e di attenzione educativa per i più giovani in particolare;
6. **Voler bene ai giovani significa insegnare loro a seguire Cristo:** attenzione alla Pastorale della Gioventù e specificamente alla Pastorale Vocazionale per ragazzi e ragazze, poiché dare la vita totalmente per Cristo è l'avventura più grande che si possa immaginare, con la certezza che il Signore ci dona una gioia profonda e una passione che con il tempo cresce sempre più e non diminuisce. Nella nostra comunità si favoriranno una serie di incontri dei giovani con i vari ambiti della parrocchia per formarli ad una logica di servizio.

Concludendo, don Lucangelo invita la comunità a sostenersi reciprocamente con l'amore sincero e la preghiera e ad acquisire lo stile di Francesco d'Assisi, ossia:

1. Innamorata di Cristo;
2. Povera;
3. Umile;
4. Capace di guardare con gli occhi del cuore.

La seduta viene tolta alle ore 21.30 e di essa viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DEL CPP

Angelo Leuzzi

IL PRESIDENTE DEL CPP

Don Lucangelo De Cantis